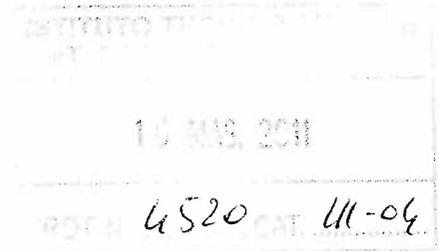


ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI
"T.ACERBO"
PESCARA



ESAMI DI STATO
CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
ANNO SCOLASTICO 2010/2011

Corso Geometri "Progetto 5"

DOCUMENTO

Predisposto dal Consiglio della classe V
sez. B


IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Annateresa Rocchi)

LA STORIA

L'Istituto Tecnico Commerciale, per Geometri e per il Turismo "T.Acerbo" nasce il 1° ottobre 1923 con Decreto di Riconoscimento della Personalità Giuridica come Istituto Tecnico Commerciale. Assume come Sede la struttura edificata negli anni 1883-1888 (che fu del Convitto Nazionale di Chieti) ed è, storicamente, il primo Istituto secondario della città di Pescara.

Nel 1935 si aggiunge il Corso Geometri per la formazione di figure professionali coerenti con il progressivo sviluppo urbano ed economico-sociale che in quegli anni si delineava nella Provincia.

Particolarità della Scuola, sin dal suo nascere, è quella di essersi radicata nel tessuto cittadino e sociale, anche attraverso l'organizzazione di famose manifestazioni culturali, sportive e artistiche e il coinvolgimento in commemorazioni ufficiali. L'Istituto è punto di riferimento professionale e umano per l'elevata qualità dell'insegnamento e per il clima di partecipazione e di apertura verso realtà culturali più vaste; è stato inoltre leader per risultati sportivi, anche a livello nazionale. Si è contraddistinto per avere a lungo annoverato il

più alto numero di iscritti nella Provincia tra le Scuole secondarie superiori (nel 1976, per es., furono oltre 1.800!).

Nel 1958 aveva raggiunto 1.376 alunni e dal distacco della Succursale di Porta Nuova si formò l'Istituto Tecnico "Manthoné"; nel 1984 l'Istituto Acerbo contava 3.015 alunni con 111 classi e, con filiazioni successive, consentì la creazione dell'Istituto Tecnico di Montesilvano e dell'Istituto Aterno di Pescara.

Dal 1° settembre 2000, con Decreto n°18 del Provveditore agli Studi di Pescara, è stata riconosciuta l'autonomia funzionale didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo che ha consentito di competere orgogliosamente sul terreno della qualità, ponendo sempre al centro di ogni azione le esigenze formative ed educative degli studenti.

IDENTITA' CULTURALE E TERRITORIALE

L'Istituto è frequentato da giovani provenienti da tutta la provincia di Pescara e dalle province limitrofe. Ha sempre posto particolare attenzione ai mutamenti del mercato del lavoro e della società in genere e fornisce agli

studenti una formazione che li rende sia competitivi per il mondo del lavoro, sia pronti ad affrontare con consapevolezza il percorso universitario.

I diversi corsi presenti nell'Istituto consentono di infondere negli allievi conoscenze diversificate e caratterizzanti, aperte anche all'informatica e all'innovazione tecnologica.

RISORSE STRUTTURALI

*L'Istituto attualmente dispone di una **Sede Centrale** sita a Pescara in Via Pizzoferrato n° 1, di un **plesso staccato**, sito nell'area perimetrale in Via Parco Nazionale d'Abruzzo e di una **sede succursale**, in Strada Vicinale Bosco, presso l'Istituto Di Marzio.*

Le sedi sono rispondenti alle moderne esigenze di utilizzo degli ambienti ed in grado di rispondere alle richieste della didattica, con strumenti sia tradizionali sia tecnologicamente avanzati.

In particolare la Scuola è dotata di:

- **45 aule con copertura wireless**
- **5 Laboratori multimediali per l'Economia Aziendale, la Matematica e l'Informatica (con collegamenti ad Internet)**
- **Sala Internet per docenti**
- **Laboratorio per il Disegno (CAD e AUTOCAD)**
- **Laboratorio di Topografia**

- **Laboratorio di Fisica**
- **Laboratorio di Chimica**
- **Laboratorio di Biologia**
- **Aula per la visione di proiezioni scientifiche**
- **Aula per gli alunni diversamente abili**
- **Aula LIM**
- **Aula Magna, attrezzata per conferenze, videoconferenze, proiezioni video.**

*L'Istituto dispone inoltre di una **palestra attrezzata**, con spogliatoi e sala pesi, di **campi di pallavolo, calcetto**, e **per la corsa**, oltre che di un'ampia **area verde e parcheggi**.*

OFFERTA FORMATIVA

Gli allievi iscritti nel presente A.S. sono più di mille e frequentano le 45 classi dell'Istituto che, a seguito della Riforma della Scuola Secondaria Superiore, sono suddivise in:

- *N° 3 prime classi Indirizzo Turismo*
- *N° 5 prime classi Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing*
- *N° 3 prime classi Indirizzo Costruzione, Ambiente e Territorio*
- *N° 6 classi Iter – Tecnico per il Turismo*
- *N° 6 classi Mercurio – Ragioniere esperto programmatore*
- *N°11 classi I.G.E.A. (Indirizzo Giuridico, Economico, Aziendale)*

- *N°14 classi Progetto 5- Corso Geometri.*

I Docenti in organico sono 105.

*Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Annateresa Rocchi*

CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO E DEL PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA.

CORSO GEOMETRI – PROGETTO“CINQUE”

Il progetto ha il fine di adeguare contenuti disciplinari dell'indirizzo alla formazione dell'attuale figura professionale del tecnico intermedio nel settore delle costruzioni e del territorio.

Pertanto, al termine del corso, lo studente dovrà essere in grado di:

- progettare, realizzare, conservare, trasformare e migliorare opere civili;
- operare anche in gruppi di lavoro nell'organizzazione, assistenza, gestione e direzione dei cantieri;
- organizzare e redigere computi metrici preventivi e consuntivi e tenere regolarmente registri di cantiere anche con l'ausilio dei mezzi informatici;
- progettare e realizzare modesti impianti tecnologici anche in funzione dei risparmi energetici;
- effettuare rilievi con applicazioni relative alla rappresentazione del territorio urbano ed extraurbano;
- elaborare le carte tematiche e inserirsi in gruppi di lavoro per progettazioni urbanistiche;
- intervenire, sia in fase progettuale sia esecutiva, sul territorio per la realizzazione di infrastrutture, di opera di difesa e salvaguardia di interventi idraulici e di bonifica di modeste dimensioni;
- valutare, anche sotto l'aspetto dell'impatto ambientale, immobili civili ed interventi territoriali di difesa dell'ambiente,
- effettuare accertamenti e stime catastali.

| Curricolo ordinario progetto CINQUE | | | | | |
|-------------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| MATERIE DI STUDIO | Classe 1 [^] | Classe 2 [^] | Classe 3 [^] | Classe 4 [^] | Classe 5 [^] |
| Religione | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Lingua e Letteratura italiana | 5 | 5 | 3 | 3 | 3 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Lingua straniera** | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Elementi di Diritto ed Economia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica ed Informatica** | 5 | 5 | 3 | 3 | 2 |
| Fisica e Laboratorio** | 4 | 3 | | | |
| Scienze della natura | 3 | 4 | | | |
| Chimica e Laboratorio** | 4 | 3 | | | |
| Disegno e Progettazione** | 4 | 3 | 3 | 3 | 4 |
| Costruzioni** | | 2 | 5 | 5 | 5 |
| Topografia e Fotogrammetria** | | | 5 | 6 | 5 |
| Impianti | | | 3 | 2 | 3 |
| Geopedologia, Economia, Estimo | | | 5 | 5 | 5 |
| Educazione Fisica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| TOTALE ORE | 35 | 35 | 36 | 36 | 36 |

DIDATTICA E PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL CORSO

- Insegnamento della lingua straniera, della matematica e del diritto per l'intero corso di studi
- Insegnamento di Costruzioni dal 2° anno
- Insegnamento di Geopedologia, ecologia ed estimo nel triennio
- Utilizzo costante delle esercitazioni di laboratorio

TITOLO CONSEGUITO

Diploma di Geometra

SBOCCHI PROFESSIONALI

- Esercizio libera professione
- Impiego nelle amministrazioni pubbliche e nelle imprese edili
- Possibilità di partecipare a concorsi

PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI

Tutte le facoltà universitarie e, in maniera più specifica, le facoltà di Architettura, di Ingegneria, di Disegno Industriale, di Pianificazione Territoriale ed Urbanistica, di Storia e Conservazione dei Beni Architettonici, di Economia Ambientale.

L'Istituto è sede provinciale per l'espletamento degli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di geometra. Detti esami si svolgono normalmente nei mesi di novembre-dicembre di ogni anno, in collaborazione con il Collegio dei Geometri della Provincia di Pescara.

3. RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE

- Profilo della classe

La classe 5B geometri è composta da 12 alunni di cui due donne quasi tutti provenienti dallo stesso biennio. La selezione naturale operata in terza ed in quarta classe, dovuta alla presenza di alunni con forti lacune di base e demotivazione allo studio, hanno consentito di portare in quinta un gruppo meno disomogeneo per livelli culturali, di competenze professionali e, generalmente, trasversali.

Nonostante l'impegno profuso il gruppo classe ha conseguito in modo differenziato gli obiettivi educativi e cognitivi programmati dal Consiglio di Classe, quali l'educazione alla legalità, al rispetto di sé e degli altri, della puntualità, degli impegni presi, dell'autonomia e del rispetto delle diversità.

Infatti la classe ha evidenziato due gruppi ben distinti di sei alunni ciascuno; uno motivato, interessato e consapevole dell'importanza rappresentata dagli esami finali, l'altro poco consapevole e poco portato al lavoro e allo studio, così come evidenziato nei consigli di classe.

Pertanto, la progressiva crescita culturale e comportamentale del gruppo classe ha permesso di raggiungere, nella maggior parte dei casi una formazione quasi completa sotto tutti i profili per un gruppo, meno per l'altro. Il consiglio di classe ha, infatti, individuato all'inizio dell'anno, al di là degli obiettivi didattici, anche quelli educativi prevalenti, quelli relativi alla socializzazione e all'orientamento, per l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé e per il raggiungimento di quelle competenze legate alla capacità di operare scelte funzionali in situazioni e contesti "diversi". La classe ha confermato la tendenza, già registrata alla fine del primo quadrimestre, verso un costante interesse per le attività didattiche e una buona motivazione all'apprendimento per un gruppo, meno per l'altro; inoltre ha sviluppato un atteggiamento caratterizzato da un maggiore autocontrollo, nel rispetto delle norme comportamentali. Gli alunni hanno, inoltre acquisito, una costruttiva modalità di partecipazione grazie a continui stimoli e sollecitazioni professionalizzanti, con conseguenze positive anche nella situazione dei singoli. Va evidenziato, comunque, che in qualche caso vi è stato un impegno non sempre rispondente alle attese e, conseguentemente, un rendimento inferiore alle potenzialità rilevate; l'autonomia metodologica è stata raggiunta da quasi tutti gli alunni (in alcuni di essi permangono lacune pregresse) in merito alle abilità operative e agli

aspetti motivazionali. L'impegno della classe è stato in generale continuativo anche se in qualche caso superficiale.

Dal gruppo-classe emergono attualmente alcune individualità di spicco con apprezzabili capacità cognitive, per le quali la maturazione personale ha consentito una soddisfacente evoluzione relazionale, culturale e sociale; un primo gruppo di alunni ha manifestato, infatti, durante tutto l'arco dell'anno, vivo interesse per le attività scolastiche ed extrascolastiche, disponibilità all'apprendimento, al dialogo educativo ed ha acquisito un metodo di studio razionale ed efficace; fra questi alcuni hanno sviluppato ottime capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale.

Altri allievi, invece, hanno conservato una modesta ed, in alcuni casi, scarsa, padronanza di contenuti a causa di lacune pregresse e/o di studio poco sistematico, risultando le abilità e i livelli di conoscenza conseguiti minimi; tale gruppo, continuamente stimolato, ha dimostrato accettabile capacità di apprendimento, impegno discontinuo, difficoltà di esposizione a causa di una inadeguata competenza lessicale e di una scarsa memorizzazione degli argomenti trattati, anche se si è riscontrata una volontà di miglioramento, che, a volte, ha portato a giovamenti e ha dato modo di raggiungere un'adeguata padronanza dei linguaggi specifici consolidando le abilità operative di organizzazione e rielaborazione dei contenuti, contestualmente alla capacità di lavorare in modo autonomo. Ne deriva la fisionomia di una classe dinamica, interessata alle attività educative, culturali ed extracurricolari, caratterizzata da forti individualità in grado, comunque, di interagire tra loro e con il docente, rispettando le regole del dialogo educativo.

- Composizione del Consiglio di classe

(componente docenti)

| <i>Materia</i> | <i>docente</i> | <i>continuità didattica nella classe</i> |
|-------------------|--------------------------------|--|
| Religione | Prof.ssa Laura Torsello | 1°, 2°, 3°, 4°, 5° |
| Italiano | Prof.ssa Franca D'Andrea | 4°, 5° |
| Storia | Prof.ssa Franca D'Andrea | 5° |
| Inglese | Prof.ssa Alessandra Gasparini | 5° |
| Matematica | Prof.ssa Gabriellina Possemato | 5° |
| Estimo | Prof. Maurizio Di Pillo | 3°, 4°, 5° |
| Progettazione | Prof. Mauro Del Re | 3°, 4°, 5° |
| Costruzioni | Prof. Antonio Rossetti | 2°, 3°, 4°, 5° |
| Impianti | Prof. Nicola Di Bartolomeo | 3°, 4°, 5° |
| Topografia | Prof. Giuseppe Egizi | 3°, 4°, 5° |
| Top. Ass. | Prof. Ugo Salvador | 3°, 4°, 5° |
| Diritto | Prof.ssa Cinzia De Ninis | 5° |
| Educazione Fisica | Prof. Antonio Di Rosario | 5° |

Elenco dei candidati

| | | |
|-----------|--------------------|------------------|
| 1 | DI FEDERICO | ANDREA |
| 2 | DI TIZIO | LUCA |
| 3 | D'ORAZIO | SAMANTHA |
| 4 | FANTACUZZI | MATTEO |
| 5 | GUARDIANI | MATTIA |
| 6 | MACERA | MARCO |
| 7 | MAMBELLA | EMANUELE |
| 8 | ORLANDO | PIO |
| 9 | RANALLI | DAVIDE |
| 10 | ROSSI | GIULIA |
| 11 | SCIUBBA | MATTEO |
| 12 | TORO | PIERLUIGI |

4.PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE ED EDUCATIVE

- Obiettivi educativi e didattici trasversali.

- 1 Educare alla legalità, al rispetto di sé e degli altri, ai rapporti interpersonali corretti, alla solidarietà, alla tolleranza ed alla reciproca comprensione
- 2 Abituare al lavoro di gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento
- 3 Favorire lo sviluppo delle capacità di autocritica e di autovalutazione
- 4 Acquisire una buona padronanza della lingua italiana nell'esposizione orale e in quella scritta, per essere capace di gestire una corretta comunicazione, anche attraverso l'uso dei linguaggi specifici delle varie discipline
- 5 Sviluppare un'adeguata capacità di lettura, comprensione e analisi di testi di vario genere
- 6 Migliorare la capacità di decodificare e produrre autonomamente e/o in gruppo testi di varia tipologia (relazioni, ricerche, ecc.)
- 7 Organizzare le proprie conoscenze in modo logico, concettualizzare e argomentare correttamente (anche attraverso l'uso di schemi, griglie, mappe concettuali)
- 8 Migliorare la capacità di risolvere i problemi tramite l'applicazione di metodologie induttive e deduttive
- 9 Sviluppare la capacità di operare collegamenti interni e trasversali alle varie discipline

- Metodi e strumenti adoperati per favorire l'apprendimento

- I metodi e gli strumenti didattici che si intendono adottare per favorire l'apprendimento delle discipline:

- 1 lezione frontale orale
- 2 lezione interattiva
- 3 esercitazioni
- 4 lavori di gruppo
- 5 simulazioni
- 6 ricerche individuali e/o di gruppo

- Strumenti per la verifica formativa e sommativi:

- 1 interrogazioni orali
- 2 test, temi, problemi, saggi brevi, questionari, esercizi,
- 3 test individuali di laboratorio

- Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale:

- 1 Continuità ed impegno nella partecipazione, nello studio e nel lavoro scolastico
- 2 Livello delle conoscenze raggiunte rispetto alle condizioni di partenza
- 3 Assiduità alle lezioni (in senso quantitativo)
- 4 Attiva partecipazione al lavoro scolastico, apporto personale alla vita e alla crescita della classe (in senso qualitativo)
- 5 Rapporto leale e corretto nei confronti della scuola, dei compagni e degli insegnanti

5 - 6. PROGETTI ED ATTIVITA' ESTERNE

- Attività integrative svolte

La classe ha svolto le seguenti attività integrative:

Attività teatrale

- Pirandello : “ Così è se vi pare “ presso il teatro D'Annunzio

Conferenze

- Conferenze sul risparmio energetico ed energie alternative
- Conferenze sull'orientamento all'Università
- Conferenze sulla sicurezza
- Conferenza sullo Shoà
- Manifestazione 150°Anniversario Unità d'Italia

Visite

- Bologna: fiera dell'edilizia (SAIE)

Viaggi di istruzione

- Viaggio di istruzione a Praga

Progetto per l'unità d'Italia

- Presentazione con altre scuole presso il cinema Massimo;
- Incontro con Anita Garibaldi;
- Premiazione dei partecipanti a Firenze

Progetto per ville Liberty

- Incontro in aula magna con il prof. Benedicenti;
- Incontro con l'arch. Boccuccia;
- Visita all'archivio di stato;
- Visita ai villini liberty di Pescara Porta Nuova;
- Fotografie ai villini per il progetto 3D con il prof. Navangione;
- Mostra del progetto presso l'Aurum di Pescara.

7. PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

| SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA | |
|---|--|
| Materia: RELIGIONE | |
| Libri di testo: LA BIBBIA – ED. SAN PAOLO | |
| Obiettivi generali: FAR COMPRENDERE IL VALORE DELL'IMPEGNO DEL CREDENTE NELLA SOCIETA' | |
| Contenuti - Macroargomenti: | |
| <ul style="list-style-type: none"> - IL LAVORO COME VOCAZIONE, COME PERFEZIONAMENTO PERSONALE, COME IMPEGNO E SERVIZIO SOCIALE. - UOMO E DONNA NEL PROGETTO DI DIO - ETICA CRISTIANA E SFIDE CONTEMPORANEE | |
| Metodi mezzi e strumenti didattici: | |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Lezione interattiva |
| | <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo |
| | <input type="checkbox"/> Attività di recupero e sostegno |
| | <input type="checkbox"/> Simulazioni |
| | <input type="checkbox"/> Altro |
| Verifica e valutazione: | |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazione |
| | <input type="checkbox"/> Esercitazione |
| | <input type="checkbox"/> Tema |
| | <input type="checkbox"/> Saggio breve |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Relazione |
| | <input type="checkbox"/> Prova strutturata |
| | <input type="checkbox"/> Prova semi strutturata |
| | <input type="checkbox"/> Problemi |
| | <input type="checkbox"/> Altro |
| Esperienze di ricerca e di progetto: | |
| Attività di recupero e di sostegno: IN ITINERE | |
| | |

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2010-2011

Singoli Argomenti:

- RAPPORTO FEDE E CULTURA, FEDE E SCIENZA, FEDE E MORALE, FEDE E POLITICA
- SCELTE DI VITA E VOCAZIONE PERSONALE
- IL LAVORO COME VOCAZIONE: SFRUTTARE I PROPRI "TALENTI"
- IL LAVORO COME PERFEZIONAMENTO PERSONALE, COME IMPEGNO E SERVIZIO SOCIALE
- IL SIGNIFICATO RELIGIOSO DEL LAVORO
- LA RERUM NOVARUM DI LEONE XIII: IL PRIMATO DELL'UOMO E' AL CENTRO DELLA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA
- UOMO E DONNA NEL PROGETTO DI DIO: ESSERI SIMILI E COMPLEMENTARI, CHIAMATI ALL'AMORE
- IL FIDANZAMENTO: TEMPO DI FIDUCIA, DI DIALOGO, DI CONOSCENZA, DI CRESCITA
- LA FEDELTA': ESIGENZA DELL'AMORE
- IL MATRIMONIO: VOCAZIONE ED IMPEGNO DI VITA
- IL MATRIMONIO CRISTIANO: INDISSOLUBILITA' DEL SACRAMENTO
- FECONDITA' DELL'AMORE
- LA DIGNITA' DI OGNI ESSERE UMANO CREATO AD IMMAGINE E SOMIGLIANZA DI DIO
- ETICA CRISTIANA E SFIDE CONTEMPORANEE

| SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA | |
|--|---|
| Materia: LETTERATURA ITALIANA | |
| Libri di testo: A. DENDI, E. SEVERINA, A. ARETINI, <i>Cultura letteraria italiana ed europea</i> , Ed. Carlo Signorelli (per Le Monnier S.p.A.), Milano 2005, voll. 4, 5, e 6. | |
| Obiettivi generali: Essere è in grado di utilizzare le regole linguistiche ai fini di una produzione scritta e orale, servendosi anche di strumenti di consultazione per trovare risposte ai propri dubbi linguistici. Essere consapevoli della variabilità della lingua ed applicare regole e proprietà in riferimento all'analisi grammaticale. Conoscere gli elementi caratterizzanti della letteratura italiana e le tecniche di scrittura/ri-scrittura e manipolazione di un testo. Ricostruire oralmente la struttura informativa di una comunicazione. Interagire con flessibilità in una gamma ampia di situazioni comunicative orali formali e informali. Essere in grado di: interagire positivamente con la realtà circostante; di confrontare opinioni, ricorrendo alle conoscenze e alle abilità acquisite con il lavoro scolastico; di produrre testi di vario genere, in situazioni diverse e per scopi specifici. | |
| Contenuti - Macroargomenti: Il romanzo storico (A. Manzoni <i>I promessi sposi</i>) - Positivismo/ Naturalismo/ Verismo/ (G. Verga) – Decadentismo, Simbolismo ed Estetismo (I poeti maledetti, G. Pascoli, G. D'Annunzio) - Lo psicologismo: (I. Svevo, L. Pirandello) - Futurismo - Crepuscolarismo – Vocianesimo - L'Ermetismo (G. Ungaretti, E. Montale, S. Quasimodo,) - Il romanzo tra neorealismo e memorialistica (Morante – Levi - Pasolini). | |
| Metodi mezzi e strumenti didattici: | |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Lezione interattiva |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo |
| | Attività di recupero e sostegno |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Simulazioni |
| | Altro |
| Verifica e valutazione: | |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazione |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazione |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Tema |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Saggio breve |
| | Relazione |
| | Prova strutturata |

| | |
|---|-----------------------|
| | Prova semistrutturata |
| | Problemi |
| | Altro |
| Esperienze di ricerca e di progetto: "D'Annunzio e le ville Liberty del primo Novecento" – "Allestimento di una mostra e documentazione di un'attività" | |
| Attività di recupero e di sostegno: in itinere | |
| Attività di potenziamento n° 10 ore | |
| PROGRAMMA SVOLTO. | |
| a. s. 2010 - 2011 | |
| <p><u>Il romanzo nella seconda metà dell'Ottocento</u> Il romanzo storico: Manzoni e la sua poetica 1) <i>Lettera sul Romanticismo – I Promessi Sposi cap.I L'incontro con i bravi</i> Il romanzo naturalista e verista - Positivismo 2) <i>Prefazione a L'amante di Gramigna – I Malavoglia La famiglia Toscano, L'addio di 'Ntoni</i></p> <p><u>Decadentismo: Simbolismo ed Estetismo</u> Charles Baudelaire 3) <i>L'albatro</i> 4) <i>Corrispondenze</i> Paul Verlaine da Poesie saturnine 5) <i>Canzone d'autunno</i> Oscar Wilde Il ritratto di Dorian Gray (cenni) Giovanni Pascoli da Mirycae 1891 6) <i>Arano</i> 7) <i>Lavandare</i> 8) <i>Novembre</i> 9) <i>Il lampo – Il tuono</i> da Canti di Castelvecchio 1903 10) <i>La mia sera</i> da Il Fanciullino 1897 11) <i>Il poeta non arringa e non trascina</i> Gabriele D'Annunzio da Canto novo 1882 12) <i>O falce di luna calante</i> da il Piacere 1889 13) <i>L'attesa dell'amante</i> 14) <i>La formazione dell'esteta</i> 15) <i>Il verso è tutto</i> da Poema paradisiaco 1893 16) <i>Consolazione</i> 17) <i>Pamphila e La passeggiata (solo lettura)</i> da Alcyone 1903, 18) <i>La sera fiesolana.</i> 19) <i>La pioggia nel pineto</i></p> | |

20) *Le stirpi canore*

21) *I pastori*

Futurismo - Crepuscolarismo – Vocianesimo (cenni)

Lo Psicologismo

Italo Svevo *La coscienza di Zeno* (temi)

Luigi Pirandello

da *L'umorismo*

22) *Il sentimento del contrario*

23) *Uno, nessuno e centomila: Davanti allo specchio*

24) *Il fu Mattia Pascal* (trama)

25) *Teatro Così è (se vi pare)*

da *Novelle per un anno*

26) *Il treno ha fischiato*

L'Ermetismo

G. Ungaretti

da *L'allegria* 1919

27) *San Martino del Carso*

28) *Fratelli*

29) *Soldati*

30) *Mattina*

S. Quasimodo

da *Acque e terre*

31) *Ed è subito sera*

da *Giorno dopo giorno*

32) *Alle fronde dei salici*

*E. Montale

da *Ossi di seppia*

33) *Spesso il male di vivere ho incontrato*

da *Le occasioni*

34) *La casa dei doganieri*

da *La bufera e altro*

35) *L'anguilla*

* Il romanzo tra neorealismo e memorialistica

I caratteri del movimento

Primo Levi

da *Se questo è un uomo*

36) *Sul fondo*

Pier Paolo Pasolini

da *Ragazzi di vita*

37) *Dentro Roma*

Il neorealismo nel cinema (approfondimento)

Note. * Argomenti trattati dopo il 15 maggio.

| SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA | |
|--|---|
| Materia: STORIA | |
| Libri di testo: F. CEREDA – V. REICHMANN, <i>Le sfide della storia</i> , C. Signorelli Editore (by Mondadori), Città di Castello 2008. | |
| Obiettivi generali: | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli eventi storici collocandoli nello spazio e nel tempo; i fenomeni e le tendenze storico-culturali di una determinata epoca; i fondamenti della vita sociale, civile e politica. • Saper individuare le relazioni causa-effetto intercorrenti tra fatti storici; ricavare informazioni e deduzioni da fonti e documenti vari; utilizzare termini specifici della disciplina ed esporli in modo logico e coerente. • Ricostruire la storia di un personaggio, di un evento sulla base dei documenti selezionati e di orientarsi nel tempo e nello spazio, formulando criticamente problemi e ipotesi e individuando relazioni di causa-effetto. | |
| Contenuti - Macroargomenti: La Destra Storica. Il Liberalismo. La Sinistra Storica. Il Protezionismo. Imperialismo e Colonialismo. Giolitti. L'Italia tra il 1892 ed il 1914. La I guerra mondiale. La rivoluzione Russa e la nascita dell'URSS. Il dopo guerra. I Regimi Totalitari: Stalinismo - Fascismo – Nazismo. Il 1929: crisi degli stati liberali (USA). La seconda guerra mondiale. Il secondo dopoguerra | |
| Metodi mezzi e strumenti didattici: | |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale |
| | Lezione interattiva |
| | Lavoro di gruppo |
| | Attività di recupero e sostegno |
| | Simulazioni |
| | Altro |
| Verifica e valutazione: | |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazione |
| | Esercitazione |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Tema |
| | Saggio breve |
| | Relazione |
| | Prova strutturata |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Prova semistrutturata |
| | Problemi |

| | |
|--|-------|
| | Altro |
| Esperienze di ricerca e di progetto: | |
| Attività di recupero e di sostegno: | |
| CONTENUTI | |
| <ul style="list-style-type: none"> - La Destra Storica - Il Liberalismo - La Sinistra Storica - Il Protezionismo - Imperialismo e Colonialismo - Giolitti. - Il quadro di inizio secolo. L'Italia tra il 1892 ed il 1914 - La I guerra mondiale - La rivoluzione Russa e la nascita dell'URSS - I trattati di pace e il nuovo quadro politico internazionale - Il dopo guerra: i conflitti interni e il difficile ritorno alla normalità. - Il processo di industrializzazione e l'economia degli anni Venti. - Le difficoltà delle democrazie e il diffondersi di regimi autoritari. I Regimi Totalitari: - Il dopo guerra in Italia e la crisi dello stato liberale: il consolidarsi del regime fascista. - Mussolini e il Fascismo - La Germania, Hitler e il Nazismo - La Russia sovietica e la dittatura staliniana - La situazione in Medio ed Estremo Oriente. - L'evoluzione delle relazioni internazionali tra le due guerre - La seconda guerra mondiale e * l'avvento del bipolarismo. - * Il secondo dopoguerra | |
| <p>Note. * Argomenti trattati dopo il 15 maggio.</p> | |

| SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA | |
|--|---|
| Materia: INGLESE | |
| Libri di testo: A BRICK IN THE WALL AUT. ILARIA PICCIOLI - ED. SAN MARCO | |
| Obiettivi generali: FAVORIRE L'APPRENDIMENTO ATTIVO DELLA MICROLINGUA ATTINENTE IL SETTORE DI SPECIALIZZAZIONE | |
| Metodi mezzi e strumenti didattici: | |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Lezione interattiva |
| | Lavoro di gruppo |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Attività di recupero e sostegno |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Simulazioni |
| | Altro |
| Verifica e valutazione: | |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazione |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazione |
| | Tema |
| | Saggio breve |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Relazione |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Prova strutturata |
| | Prova semistrutturata |
| | Problemi |
| | Altro |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

PROGRAMMA SVOLTO

MODULE 1

- TOWN PLANNING
- The modern city and the loss of human dimension
- Zoning Ordinances and Master Plans
- Wright's ideal city: Broadacre
- Carbonia, an example of Fascist Town Planning

MODULE 2

- PUBLIC WORKS
- What are public works?
- New York's Central Park
- Ponte del Mare: translation workshop
- A historical record: the Berlin Wall
- Civil Engineering and Surveying

MODULE 3

- HOUSING
- An example of Town Home
- Georgian houses in Dublin
- Housing advertisements
- Calling an estate agency asking information about houses on sale
- Sustainable materials

MODULE 4

- MASTERS OF ARCHITECTURE
- Modernism
- Antoni Gaudì: Casa Calvet, Park Guell, Casa Battlo', Casa Milà

Temple de la Sagrada Familia

- Renzo Piano: The Pompidou Centre , Maison Hermès

MODULE 5

- ARCHITECTURAL STYLES
- Art Nouveau

| SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA | |
|--|---|
| Materia: MATEMATICA | |
| Libri di testo: Multiformat: Maraschini-Palma Ed. Paravia | |
| Obiettivi generali: *comprendere ed acquisire la terminologia matematico-scientifica, apprezzandone l'essenzialità e l'eleganza; *possedere, con consapevolezza critica, gli argomenti disciplinari e saperli gestire autonomamente. | |
| Contenuti - Macroargomenti: Funzioni di variabile reale; limiti di funzioni; funzioni continue; derivate delle funzioni di una variabile; studio del grafico di una funzione; integrali indefiniti; integrazione definita. | |
| Metodi mezzi e strumenti didattici: | |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Lezione interattiva |
| | Lavoro di gruppo |
| | Attività di recupero e sostegno |
| | Simulazioni |
| | Altro |
| Verifica e valutazione: | |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazione |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazione |
| | Tema |
| | Saggio breve |
| | Relazione |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Prova strutturata |
| | Prova semistrutturata |
| | <input type="checkbox"/> Problemi |
| | Altro |
| Esperienze di ricerca e di progetto: | |
| Attività di recupero e di sostegno: | |
| | |

PROGRAMMA SVOLTO

PROGRAMMA: MATEMATICA

A.S. 2010/11

Classe V B Geometri

Studio del grafico di una funzione

- Ripasso di limiti e derivate.
- Crescenza e decrescenza di una curva.
- Massimi e minimi assoluti e relativi.
- Concavità, convessità e punti di flesso.
- Esponenziale e logaritmo.
- Studio del grafico di funzioni esponenziali (con base e) e logaritmiche (logaritmo naturale) .
- Funzioni in valore assoluto: punti angolosi.
- Punti di cuspid

Integrali

- Integrali indefiniti: Integrali immediati.
- Integrazione mediante semplice trasformazione della funzione integranda.
- Integrazione di funzioni fratte con denominatore di secondo grado.
- Integrazione per parti.
- Integrali definiti: calcolo di aree.*

Note: * argomenti svolti dopo il 15 maggio

| SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA | |
|---|---|
| Materia. GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA, ESTIMO. | |
| Libri di testo. Amicabile Stefano – Corso di Economia ed Estimo Ed. Hoepli. | |
| Obiettivi generali. Effettuare stime nei principali ambiti trattati. | |
| Contenuti – Macroargomenti. Estimo civile – Estimo rurale – Estimo legale – (Estimo catastale)*. | |
| Metodi mezzi e strumenti didattici: | |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Lezione interattiva |
| | Lavoro di gruppo |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Attività di recupero e sostegno |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Simulazioni |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Approfondimenti in rete |
| Verifica e valutazione: | |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazione |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazione |
| | Tema |
| | Saggio breve |
| | Relazione |
| | Prova strutturata |
| | Prova semistrutturata |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Problemi |
| | Altro |
| Esperienze di ricerca e di progetto. Acquisizione in rete di dati tecnico-economici ed elementi normativi per la definizione di stime nei principali ambiti trattati. | |
| Attività di recupero e di sostegno. In considerazione del tempo dedicato alla trattazione degli argomenti proposti ed alle esercitazioni in classe, ampliato anche dal ridotto numero di verifiche da effettuare, non sono stati svolti interventi di recupero e sostegno se non quelli relativi all' inserimento nel contesto professionale dei temi definiti. | |
| | |

PROGRAMMA SVOLTO

Lo spostamento di valori nel tempo ed il tasso d'interesse; interesse composto convertibile. Elementi di statistica, misure di tendenza centrale: media aritmetica semplice e ponderata, media geometrica, mediana, valore equidistante dagli estremi, moda, media economica; la variabilità di dati statistici, indici assoluti e relativi, campionamento, media del campione, errore, media vera; relazione tra variabili, coefficiente di correlazione.

Generalità dell'estimo; giudizi economici e giudizi estimativi. Gli aspetti economici per la stima di beni, metodo e procedimento di stima.

Stima dei fabbricati: valore di mercato con procedimento sintetico ed analitico; valore di capitalizzazione; valore di costruzione, di trasformazione e di demolizione; valore complementare.

Stima di aree edificabili, valore di mercato e di trasformazione, le piccole aree edificabili.

Stima dei fabbricati rurali: caratteristiche, requisiti di legge e criteri di stima.

Condomini, generalità, le tabelle millesimali; la tabella di proprietà generale, calcolo dei millesimi con procedimento sintetico ed analitico. Ripartizione delle spese condominiali e relative tabelle millesimali d'uso, con particolare riferimento all'impianto di ascensore. La sopraelevazione di un fabbricato condominiale, stima dell'indennità e del diritto.

Estimo rurale, la stima dei terreni non edificabili, il fondo rustico e criteri di stima; il valore di mercato, il metodo ed i procedimenti di stima, la correzione del valore ordinario, aggiunte e detrazioni; il valore di capitalizzazione. La stima degli arboreti, all'inizio del ciclo e ad un anno intermedio, il soprassuolo. La stima dei prodotti i corso di maturazione, le anticipazioni colturali ed i frutti pendenti.

La stima delle cave, in corso di utilizzo, da impiantare, esaurita o prossima all'esaurimento.

Estimo legale, la stima dei danni, il contratto di assicurazione per i fabbricati; valutazione danni a fabbricati da incendio.

Espropriazioni per pubblica utilità, l'iter espropriativo e l'indennità di esproprio, provvisoria e definitiva, prezzo di cessione volontaria ed indennità aggiuntive per aree agricole; l'opposizione alla stima; espropriazione parziale, retrocessione dei beni espropriati.

L'usufrutto, generalità ed aspetti estimativi; valore dell'usufrutto e della nuda proprietà; i miglioramenti eseguiti dall'usufruttuario; il valore a fini fiscali.

Le servitù prediali coattive, generalità e base normativa; acquedotto e scarico, passaggio; le reti nazionali energetiche: oleodotto, gasdotto, elettrodotto.

Il diritto di superficie, generalità; il diritto del superficiario e del concedente.

Le rendite, generalità; rendite perpetue e vitalizie.

Le successioni ereditarie, generalità e tipi di successione; l'asse ereditario e la divisione; le quote di diritto e le quote di fatto.

(Estimo catastale, generalità; il catasto terreni, il catasto dei fabbricati e le relative caratteristiche. Le fasi del catasto, la formazione, operazioni topografiche ed estimative)*.

Note. * Argomenti da trattare dopo la formazione del presente documento.

| SCHEMA INFORMATIVA ANALITICA | |
|--|---------------------------------|
| Materia: DISEGNO E PROGETTAZIONE | |
| Libri di testo: TECNOLOGIA DELLE COSTRUZIONI VOL 4 – KOENIG FURIOZZI FANELLI | |
| Obiettivi generali: Conoscere le normative di riferimento per l'attività professionale del geometra Conoscere le problematiche complesse della progettazione di un manufatto edilizio Introdursi alle problematiche della professione del Geometra | |
| Contenuti - Macroargomenti: Infortunistica, Zone sismiche, Barriere architettoniche, Urbanistica | |
| Metodi mezzi e strumenti didattici: | |
| | Lezione frontale |
| | Lezione interattiva |
| | Attività di recupero e sostegno |
| | Simulazioni |
| Verifica e valutazione: | |
| | Interrogazione |
| | Esercitazione |
| | Prova strutturata |
| Esperienze di ricerca e di progetto: Progetto d'area | |
| Attività di recupero e di sostegno: | |
| PROGRAMMA SVOLTO | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Elementi di analisi territoriale e strumentazione urbanistica generale ed esecutiva inquadrata nella normativa nazionale e regionale: • la gestione ed il controllo del territorio • soggetti preposti alla gestione e al controllo del territorio • uso del suolo • principi fondamentali della legislazione urbanistica vigente • strumenti urbanistici generali ed esecutivi e programmi pluriennali di attuazione, normativa edilizia • La sicurezza nei cantieri edili • La progettazione e la normativa vigente in materia di eliminazione delle barriere architettoniche • Redazione di progetti tematici, architettonici con particolare riferimento all'edilizia specialistica. • Tipi edilizi | |

- Caratteristiche funzionali e compositive di unità residenziali

| SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA | |
|---|--|
| Materia: COSTRUZIONI | |
| Libri di testo: CORSO DI COSTRUZIONI " LE MONNIER" Di Pasquale, C. Messina, L. Paolini, B. Furiozzi | |
| Obiettivi generali: acquisire conoscenze , capacità e competenze nel campo delle costruzioni. | |
| Contenuti - Macroargomenti: Opere in c.a.; muri di sostegno; Costruzioni in zona sismica; Sicurezza nei cantieri; contabilità lavori. | |
| Metodi mezzi e strumenti didattici: | |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale |
| | Lezione interattiva |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo |
| | Attività di recupero e sostegno |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Simulazioni |
| | Altro |
| Verifica e valutazione: | |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazione |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazione |
| | Tema |
| | Saggio breve |
| | Relazione |
| | Prova strutturata |
| | Prova semistrutturata |
| | Problemi |
| | Altro |

Esperienze di ricerca e di progetto: area di progetto

Attività di potenziamento n. 10 ore:

PROGRAMMA SVOLTO

Singoli Argomenti:

PROGRAMMA DI COSTRUZIONI ANNO SCOLASTICO 2010/2011

UNITA' DIDATTICA 1

TENSIONI AMMISSIBILI

- 1.1 LE STRUTTURE IN CEMENTO ARMATO
 - 1.1.1 LE TENSIONI AMMISSIBILI
 - 1.1.1.1 PER IL CALCESTRUZZO ARMATO
 - 1.1.1.2 PER L'ACCIAIO
 - 1.1.1.3 PER IL CALCESTRUZZO NON ARMATO

UNITA' DIDATTICA 2

LE SOLLECITAZIONI SEMPLICE NEL CEMENTO ARMATO

- 2.1 LA COMPRESSIONE SEMPLICE FORMULE DI VERIFICA E DI PROGETTO
- 2.2 LA FLESSIONE SEMPLICE FORMULE DI PROGETTO E VERIFICA, METODO TABULARE
- 2.3 LA FLESSIONE NELLE TRAVI A " T"
- 2.4 IL TAGLIO
- 2.5 LA FLESSIONE E IL TAGLIO

UNITA' DIDATTICA 3

ELEMENTI COSTRUTTIVI VERTICALI E ORIZZONTALI

- 3.1 I PILASTRI
- 3.2 LE PARETI
- 3.3 LE TRAVI

UNITA' DIDATTICA 4

OPERE D'ARTE : MURI DI SOSTEGNO

- 4.1 LA SPINTA DELLE TERRE
- 4.2 CALCOLO DELLA SPINTA
- 4.3 FORMULA DI RANKINE
- 4.4 SPINTA DELLA TERRA CON SUPERFICIE ORIZZONTALE E PARETE VERTICALE
- 4.5 TERRAPIENO DI MONTE CON SOVRACCARICO
- 4.6 LA TEORIA DI COULOMB

UNITA' DIDATTICA 5

PARETI DI SOSTEGNO, TIPOLOGIE E CALCOLO

- 5.1 VERIFICA A RIBALTAMENTO

- 5.2 VERIFICA A SCORRIMENTO
- 5.3 VERIFICA A SCHIACCIAMENTO
- 5.4 LE PARETI DI SOSTEGNO A GRAVITA' A SEZIONE TRAPEZIA
- 5.5 LE PARETI IN CEMENTO ARMATO

UNITA' DIDATTICA 6

***COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA**

- 6.1 I TERREMOTI
- 6.2 MISURA E CLASSIFICAZIONE DEI TERREMOTI
- 6.3 CATEGORIE DEI SUOLI DI FONDAZIONE
- 6.4 LIVELLI DI PROTEZIONE, IMPORTANZA SISMICA
- 6.5 LIMITAZIONE DELL'ALTEZZA
- 6.6 DISTANZA TRA GLI EDIFICI
- 6.7 EDIFICI CON STRUTTURA IN MURATURA
- 6.8 REQUISITI GEOMETRICI
- 6.9 PARTICOLARI COSTRUTTIVI
- 6.10 GLI EDIFICI SEMPLICI

UNITA' DIDATTICA 7

PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI IN CAMPO EDILIZIO

- 7.1 LEGISLAZIONE L.n. 81/08
- 7.2 COMPITI E RESPONSABILITA' DEGLI OPERATORI
- 7.3 PONTEGGI METALLICI FISSI.

UNITA' DIDATTICA 8

LA CONTABILITA' LAVORI

- 8.1 COMPUTO METRICO.
- 8.2 ANALISI DEI PREZZI
- 8.3 STIMA DEI LAVORI

UNITA' DIDATTICA 9

- 9.1 ESEMPIO DI ELEBORATI DI UN FABBRICATO IN CEMENTO ARMATO

Note* argomenti svolti dopo il 15 maggio

| SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA | |
|--|---|
| Materia: IMPIANTI | |
| Libri di testo: IMPIANTI TECNICI IN EDILIZIA E TERRITORIO | |
| <p>Obiettivi generali: Apprendimento e conoscenza dei contenuti.</p> <p>Capacità di individuazione delle variabili dei problemi ricorrenti nell' impiantistica e delle affinità con gli schemi appresi e di risoluzione degli stessi con procedimenti corretti.</p> <p>Abilità nella determinazione precisa dei valori delle incognite dei problemi mediante la esecuzione di calcoli con l'uso della calcolatrice scientifica.</p> <p>Saper eseguire il progetto di un impianto termico ad acqua per un piccolo edificio.</p> | |
| Contenuti - Macroargomenti: Termocinetica , calcolo del fabbisogno termico di un edificio e verifiche termiche, studio e progetto di un impianto termico ad acqua calda , acquedotti , cenni sulle fognature | |
| Metodi mezzi e strumenti didattici: | |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale |
| | Lezione interattiva |
| | Lavoro di gruppo |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Attività di recupero e sostegno |
| | Simulazioni |
| | Altro |
| Verifica e valutazione: | |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazione |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazione |
| | Tema |

| | |
|--|-----------------------|
| | Saggio breve |
| | Relazione |
| | Prova strutturata |
| | Prova semistrutturata |
| | x Problemi |
| | Altro |
| Esperienze di ricerca e di progetto: Progetto stradale: relazione tecnica, planimetria, profilo longitudinale, quaderno delle sezioni, diagramma delle aree, profilo dei volumi | |
| Attività di recupero e di sostegno: Sono state svolte nelle ore curricolari | |
| PROGRAMMA SVOLTO | |
| Singoli Argomenti: | |
| TERMOTECNICA: | |
| <ul style="list-style-type: none"> - Termocinetica: trasmissione del calore per conduzione, per convezione e per irraggiamento. - Impianto di combustione: combustibili , potere calorifico superiore ed inferiore; reazione di ossidazione del metano; aria teorica ed aria effettiva; problemi connessi all'aria di combustione | |
| IMPIANTI DI RISCALDAMENTO AD ACQUA CALDA : | |
| <ul style="list-style-type: none"> - Caldaia per la produzione di acqua calda: schema costitutivo e di funzionamento dei vari tipi di caldaie (caldaia a tubi di fumo, caldaia con accumulo per acqua calda sanitaria; caldaia con produzione istantanea di acqua calda sanitaria, caldaia a tiraggio forzato), rendimento della caldaia. Schema costitutivo e di funzionamento dei bruciatori. Apparecchiature di sicurezza e di funzionamento di una caldaia : termometri, manometri, termostati di funzionamento e di sicurezza , valvola di sicurezza, pressostato. - La pompa di circolazione. - Il vaso di espansione: schema costitutivo e principio di funzionamento. - Apparecchiature di sfogo dell'aria. - I corpi scaldanti: corpi scaldanti in ghisa, in acciaio e in alluminio; | |

ventilconvettori; pannelli radianti.

- Tipi di reti tubiere: rete a doppia tubazione, rete monotubo, rete con collettori complanari.
- Cenni sulla regolazione: termostato caldaia e termostato ambiente; valvola a tre vie; schema di regolazione con termostato ambiente; schema di regolazione con sonda esterna, sonda su mandata, centralina elettronica e valvola a tre vie;
- Proporzionamento e calcolo degli impianti di riscaldamento: calcolo del fabbisogno termico degli edifici con particolare riferimento alla norma UNI 7357-74; calcolo della potenza termica dispersa attraverso le superfici; ponti termici; calore di ventilazione; intermittenza di funzionamento; verifica termica dei singoli ambienti dell'edificio; cenni sulla legge 9/1/91 n°10 e sul D.P.R. 26/08/93 n°412 e DM 18/08/2005 n° 192; calcolo del numero di elementi dei corpi scaldanti; calcolo della potenzialità della caldaia; calcolo delle reti tubiere e verifica del circolatore.

COSTRUZIONI IDRAULICHE

- Richiami di idrodinamica: teorema di Bernoulli per i liquidi reali, perdite di carico.
- Acquedotti: determinazione del fabbisogno idrico dei centri abitati; distribuzione dei consumi nel tempo e serbatoi di accumulo e regolazione; condotte adduttrici: materiali per tubazioni, dimensionamento e calcolo delle condotte adduttrici
- Fognature: generalità sulle condotte a pelo libero (Formula di Chezy e calcolo della portata); calcolo delle portate acque bianche e acque nere .

Note

| SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA | |
|--|---|
| Materia: TOPOGRAFIA | |
| Libri di testo: Cannarozzo ed altri Misure Rilievo progetto vol. III Zanichelli | |
| Obiettivi generali: Consentire di conoscere attraverso il rilievo tradizionale e aerofotogrammetrico le caratteristiche degli edifici e del territorio; saper materializzare geometricamente l'ambiente progettuale; saper scegliere correttamente le metodologie di intervento anche in relazione a fattori tecnico-economici | |
| - | |
| Metodi mezzi e strumenti didattici: | |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale |
| | <input type="checkbox"/> Lezione interattiva |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Attività di recupero in itinere |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni di campagna |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni numeriche in classe |
| Verifica e valutazione: | |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazione breve e lunga |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazione grafico-pratico |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazione numerica |
| | <input type="checkbox"/> Saggio breve |
| | <input type="checkbox"/> Relazione |
| | <input type="checkbox"/> Prova strutturata |
| | <input type="checkbox"/> Prova semistrutturata |
| | <input type="checkbox"/> Progetto |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Questionari |
| Esperienze di ricerca e di progetto: progetto stradale, rilievi per il controllo topografico dei terreni. Rilievo per il tracciamento di opere civili. | |
| Attività di recupero e di sostegno: in itinere | |
| | |

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2010 -2011

Ripasso generale del programma del 4° anno.

Il calcolo delle aree con metodi numerici e grafico numerici. Il planimetro polare.

Calcolo dei volumi dei solidi prismatici e del prismoide.

La divisione delle aree di particelle a forma triangolare , quadrilatera e poligonale. Lo spostamento e la rettifica dei confini di qualunque tipo.

Picchettamento nuovi confini. Spianamenti orizzontali su piano quotato tutto scavo e tutto riporto, scavo e riporto scavo e riporto di compenso.

Progetto stradale: elementi costruttivi e normativi di un'opera stradale. Lo studio del tracciato dell'asse stradale ; elementi di una curva circolare; il tornante; curva circolare parallela a tre rettili. Andamento altimetrico del tracciato stradale: il profilo longitudinale, le livellette, quote di progetto e quote rosse, posizione punti di passaggio; livellette di compenso. Le sezioni trasversali e disegno del corpo stradale ; calcolo delle aree delle sezioni e dei volumi del corpo stradale: tutti i casi. La zona di occupazione della strada e piano particellare di esproprio.

Picchettamento della poligonale d'asse, picchettamento dei punti di tangenza e del vertice di una curva circolare; picchettamento delle curve circolari con perpendicolari alla tangente o alla corda.

Cenni di aerofotogrammetria: generalità. La macchina da presa ed il fotogramma.

La presa aerofotogrammetria: la strisciata. I voli : intervallo tra due fotogrammi, deriva, la quota di volo, il trascinamento, il piano di volo. Scala della carta e scala del fotogramma.

Si sono eseguite simulazioni inerenti le procedure di aggiornamento catastale.

Si è sviluppato un progetto completo di un piccolo tronco stradale che verrà discusso in sede di esame.

| PROGRAMMA SVOLTO |
|--|
| Materia: DIRITTO |
| <p>Libro di testo: Ambiente e territorio – Corso di diritto per geometri</p> <p style="text-align: center;">L. Bobbio – E. Gliozzi – L. Lenti</p> <p style="text-align: center;">Edizioni Scuola & Azienda</p> |
| <p>Obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principi costituzionali e legislativi dell'attività amministrativa; - Descrivere la struttura organizzativa dell'amministrazione statale; - Riconoscere gli enti pubblici e le imprese pubbliche, analizzandone il relativo regime giuridico; - Illustrare l'organizzazione e le funzioni delle regioni; - Conoscere la nozione, le caratteristiche e i requisiti dei provvedimenti amministrativi; - Illustrare la classificazione dei beni pubblici, individuandone il relativo regime giuridico; - Individuare i caratteri del sistema tributario, gli elementi dell'imposta e le più importanti classificazioni: distinguere le caratteristiche di imposte dirette ed imposte indirette; - Comprendere le modalità applicative delle principali imposte; - Individuare le opposte esigenze di tutela legale dell'ambiente e sviluppo economico; - Conoscere il significato di valutazione di impatto ambientale; - Comprendere la nozione di diritto urbanistico in rapporto alla tutela della proprietà privata; - Illustrare il sistema di autorizzazioni per l'attività edilizia. |
| <p>Contenuti - Macroargomenti:</p> <p>DIRITTO AMMINISTRATIVO</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'organizzazione della pubblica amministrazione - Gli enti locali - L'attività amministrativa - I beni pubblici <p>DIRITTO TRIBUTARIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il sistema tributario italiano - Le principali imposte dirette ed indirette |

DIRITTO DELL'AMBIENTE

- Le politiche ambientali
- La competenza regionale e statale
- La V.I.A.

DIRITTO URBANISTICO

- Nozione di diritto urbanistico
- Il controllo pubblico dell'attività edilizia, la S.C.I.A.

Metodi mezzi e strumenti didattici:

| | |
|--|---|
| | <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Lezione interattiva |
| | Lavoro di gruppo |
| | Attività di recupero e sostegno |
| | Simulazioni |
| | Altro |

Verifica e valutazione:

| | |
|--|---|
| | <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazione |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazione |
| | Tema |
| | Saggio breve |
| | Relazione |
| | Prova strutturata |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Prova semistrutturata |
| | Problemi |
| | Altro |

Esperienze di ricerca e di progetto:

Attività di recupero e di sostegno: Per colmare le lacune rilevate si sono messe in atto strategie di recupero in itinere.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1 - L'ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

U.D. 1 LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

1. Attività politica e attività amministrativa
2. La questione amministrativa in Italia
3. Legalità, efficienza ed efficacia

4. Gerarchia e decentramento

5. Segretezza e trasparenza

U.D. 2 L'ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

1. L'organizzazione della pubblica amministrazione

2. L'amministrazione dello stato: gli organi centrali

3. L'amministrazione dello stato: gli organi periferici

4. Gli organi ausiliari

5. Gli enti pubblici

6. Le imprese pubbliche

MODULO 2 – LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI

U.D. 3 LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI

1. Centro e periferia

2. Le vicende delle autonomie locali in Italia

3. Regioni, province e comuni

4. Regioni a statuto ordinario e regioni a statuto speciale

5. L'organizzazione delle regioni

6. La ripartizione delle competenze legislative tra stato e regioni

7. Le leggi regionali

8. La ripartizione delle funzioni amministrative tra stato, regioni ed enti locali

9. La finanza delle regioni e degli enti locali

10. I comuni: funzioni ed organizzazione

11. Le provincie: funzioni ed organizzazione

MODULO 3 - L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

U.D. 4 L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

1. Atti di diritto pubblico e atti di diritto privato

2. I provvedimenti amministrativi

3. Il procedimento amministrativo

4. I vizi di legittimità

5. I rimedi contro gli atti amministrativi illegittimi

U.D. 5 I BENI PUBBLICI

1. I beni pubblici

2. Il demanio

3. Il patrimonio indisponibile

4. Il patrimonio disponibile

5. Discipline particolari

6. Le strade

7. Le miniere

MODULO 4 – LA LEGISLAZIONE TRIBUTARIA

U.D. 6 IMPOSTE TASSE E CONTRIBUTI

1. I tributi

2. Le imposte

3. Imposte dirette ed indirette

4. Il sistema tributario

U.D.7 LE SINGOLE IMPOSTE

1. L'IRE

2. Il modello UNICO ed i tipi di reddito

3. L'IRES

4. L'IRAP

5. L'IVA

MODULO 5 – LE POLITICHE AMBIENTALI

U.D. 8 LE POLITICHE AMBIENTALI IN GENERALE

1. Il diritto dell'ambiente
2. Le politiche ambientali: le difficoltà ed i possibili rimedi
3. La legislazione italiana sull'ambiente
4. Le amministrazioni pubbliche competenti
5. La riforma Bassanini
6. Le leggi regionali
7. Le associazioni ambientaliste
8. I poteri di emergenza

U.D. 9 LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

1. Le grandi opere e l'ambiente
2. Le opere sottoposte alla valutazione di impatto ambientale
3. Autorità competenti
4. La procedura
5. La valutazione ambientale strategica

MODULO 6. IL DIRITTO URBANISTICO

U.D. 10 IL SISTEMA DELLA LEGISLAZIONE URBANISTICA

1. L'urbanistica
2. I caratteri fondamentali della disciplina urbanistica italiana
3. Il problema dell'abusivismo edilizio
4. Le vicende della legislazione urbanistica
5. Le principali leggi in materia urbanistica
6. Il diritto urbanistico e la proprietà privata nella Costituzione
7. Le competenze delle amministrazioni pubbliche in materia urbanistica
8. I principi generali del sistema di pianificazione urbanistica

MODULO 7 - LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA

U.D. 11 IL CONTROLLO PUBBLICO SULL'ATTIVITÀ EDILIZIA

1. La facoltà del privato di costruire
2. Il regolamento edilizio
3. Il sistema delle autorizzazioni all'attività edilizia privata
4. Il permesso di costruire
5. I contributi per il rilascio del permesso di costruire
6. Il procedimento di rilascio del permesso di costruire
7. Le opere che possono essere eseguite in seguito alla denuncia d'inizio attività
8. L'annullamento e il contenzioso giudiziario sui provvedimenti autorizzativi
9. Il certificato di agibilità
10. La S.C.I.A.

Note

| SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA | |
|--|------------------------------------|
| Materia: EDUCAZIONE FISICA | |
| Libri di testo: Attivamente (testo consigliato) | |
| Obiettivi generali: Educazione ad un corretto stile di vita. Raggiungimento di un corretto equilibrio psicofisico | |
| Contenuti - Macroargomenti: Potenziamento fisiologico. Conoscenza e pratica delle attività sportive. | |
| Metodi mezzi e strumenti didattici: | |
| | * Lezione frontale |
| | Lezione interattiva |
| | * Lavoro di gruppo |
| | Attività di recupero e sostegno |
| | Simulazioni |
| | *Altro |
| Verifica e valutazione: | |
| | Interrogazione |
| | * Esercitazione pratiche |
| | Tema |
| | Saggio breve |
| | Relazione |
| | Prova strutturata |
| | Prova semistrutturata |
| | Problemi |
| | * Altro (osservazione sistematica) |
| Esperienze di ricerca e di progetto: | |
| Attività di recupero e di sostegno: | |

PROGRAMMA SVOLTO

Singoli Argomenti:

- Potenziamento fisiologico generale
- Potenziamento delle capacità condizionali: forza, velocità, resistenza, flessibilità, sia con esercizi a carico naturale che con sovraccarichi leggeri.
- Rielaborazione degli schemi motori
- Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.
- Applicazione delle conoscenze adatte al conseguimento di una buona autonomia psicosomatica.
- Pratica delle attività ludiche sportive, sia individuali che di squadra. Partendo dal generale per estrapolare poi i singoli concetti relativi al gioco.
- Doping

Note

8. ALLEGATI

5. Scheda informativa generale sulla programmazione della terza prova.

Il corso sperimentale "Progetto 5" ha per obiettivo la formazione di tecnici di livello intermedio capaci di intervenire nel processo di progettazione e realizzazione nell'ambito edile e territoriale, con una consapevolezza adeguata alla scala dell'intervento. Coerentemente con gli obiettivi perseguiti il Consiglio di classe ritiene opportuno che, oltre alla seconda prova scritta, anche la terza abbia come oggetto, oltre alla conoscenza di una lingua straniera, considerata ormai come ovvio presupposto di qualsiasi possibilità di inserimento di tecnici di livello intermedio nel mondo della produzione e dell'economia, le materie dell'area professionale.

Mentre la seconda prova scritta richiede soprattutto capacità e competenze per intervenire progettualmente in tale ambito, la terza prova può consentire di verificare, oggettivamente ed agevolmente, le conoscenze e le nozioni professionali stabilite dai programmi statali, nonché di accertare, con quesiti adeguatamente formulati, anche le competenze.

Il Consiglio di classe ha ritenuto utile inserire fra le materie **Costruzioni, estimo, topografia e la lingua straniera**, ritenendole attuali ed idonee alle finalità dell'esame e a quelle generali del completamento formativo dei giovani alunni.

1.Scheda informativa relativa alle prove d'esame simulate svolte

| Tipo di Prova | Data di svolgimento | Materie coinvolte nella prova | Tipologia di verifica |
|-------------------------------------|------------------------------|--|--------------------------------------|
| Simulazione prima prova (6 ore) | 1) 06/03/09 2) 24/05/011 | Italiano | |
| Simulazione seconda prova. (6 ore) | 1) 2/05/011 2) 30/05/011 | Costruzioni | |
| Simulazione terza prova (90 minuti) | 1) 08/04/011 2) 04/06/011 | 1) Topografia 2) Diritto 3) Impianti 4) Matematica 5) Lingua straniera | - C - quesiti a risposta multipla |

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE.

La **PRIMA** e la **SECONDA** prova sono valutate sulla base di apposite griglie formulate dai docenti delle discipline di Italiano e Costruzioni(tab.C)

TERZA PROVA

Tipologia C: La prova coinvolge 5 materie ed è formata da 30 quesiti, due discipline porranno 7 quesiti e le altre due discipline porranno 8 quesiti ad ogni risposta esatta si assegna un punteggio di 0,5. Non si è ritenuto praticabile un criterio che differenziasse il punteggio relativo ad alcuni quesiti ritenuti più significativi o importanti di altri. Alle risposte errate non viene attribuito alcun punteggio.

Per l'attribuzione del punteggio si è stabilito un criterio di proporzionalità fra punteggio totale (15 punti) e numero di risposte esatte ai quesiti. (Vd tab. B di seguito).

L'eventuale risultato decimale sarà arrotondato all'intero successivo se la cifra decimale è maggiore o uguale a 5.

Ai diversi punteggi totali per ciascuna prova corrispondono per fasce le valutazioni di merito riportate in tab. B.

In particolare, per conseguire una valutazione di sufficienza, è stato ritenuto necessario raggiungere il punteggio minimo di 10\15 (dieci quindicesimi), conformemente al disposto del 6° comma dell'art.4 del Regolamento del nuovo Esame di Stato.

TASSONOMIA D'ISTITUTO

VOTO 1-2 (insufficienza molto grave)

| | |
|--------------------------|---------|
| CONOSCENZA | Nessuna |
| COMPrensIONE | Nessuna |
| APPLICAZIONE | Nessuna |
| ANALISI | Nessuna |
| SINTESI E RIELABORAZIONE | Nessuna |
| VALUTAZIONE | Nessuna |
| METODO DI STUDIO | Nessuno |

VOTO 3-4 (insufficienza grave)

| | |
|--------------------------|--|
| CONOSCENZA | Molto lacunosa |
| COMPrensIONE | Notevoli difficoltà nel riconoscere la natura degli elementi |
| APPLICAZIONE | Non applica le conoscenze in situazioni nuove |
| ANALISI | Nessuna |
| SINTESI E RIELABORAZIONE | Nessuna |
| VALUTAZIONE | Nessuna |
| METODO DI STUDIO | Disorganizzato ed inefficace |

VOTO 5 (insufficienza lieve)

| | |
|--------------------------|---|
| CONOSCENZA | Frammentaria e superficiale |
| COMPrensIONE | Riconosce parzialmente la natura degli elementi |
| APPLICAZIONE | Qualche errore lieve in compiti semplici |
| ANALISI | Parziale |
| SINTESI E RIELABORAZIONE | Parziale ed imprecisa |
| VALUTAZIONE | Parziale, anche se sollecitata |
| METODO DI STUDIO | Solo in parte è organizzato |

VOTO 6 (sufficienza)

| | |
|--------------------------|--|
| CONOSCENZA | Essenziale e raramente approfondita |
| COMPrensIONE | Riconosce la natura degli elementi cogliendone a volte i nessi |
| APPLICAZIONE | Corretta, in compiti semplici |
| ANALISI | A volte completa, ma non approfondita |
| SINTESI E RIELABORAZIONE | Solo se guidato |
| VALUTAZIONE | Solo se sollecitato |
| METODO DI STUDIO | Abbastanza organizzato |

VOTO 7 (discreto)

| | |
|--------------------------|--|
| CONOSCENZA | Completa e abbastanza approfondita |
| COMPRESIONE | Riconosce la natura degli elementi e coglie i nessi essenziali |
| APPLICAZIONE | Sostanzialmente corretta, anche in compiti più articolati |
| ANALISI | Completa e approfondita, ma con aiuto |
| SINTESI E RIELABORAZIONE | Discreta autonomia di sintesi |
| VALUTAZIONE | Autonoma ma non approfondita |
| METODO DI STUDIO | Organizzato |

VOTO 8 (buono)

| | |
|--------------------------|---|
| CONOSCENZA | Sostanzialmente completa, coordinata, ampia |
| COMPRESIONE | Riconosce la natura degli elementi e ne coglie i nessi |
| APPLICAZIONE | Applica correttamente le conoscenze acquisite in compiti nuovi e variamente complessi |
| ANALISI | Sa cogliere gli elementi di un insieme relazionandoli |
| SINTESI E RIELABORAZIONE | Sa organizzare le conoscenze acquisite |
| VALUTAZIONE | Autonoma e completa |
| METODO DI STUDIO | Puntuale ed efficace |

VOTO 9-10 (ottimo/eccellente)

| | |
|--------------------------|--|
| CONOSCENZA | Completa, coordinata, ampia |
| COMPRESIONE | Riconosce l'esatta natura degli elementi ne coglie prontamente i nessi |
| APPLICAZIONE | Applica correttamente le conoscenze acquisite in compiti nuovi e molto complessi |
| ANALISI | Sa cogliere con assoluta padronanza gli elementi e gli insiemi relazionandoli |
| SINTESI E RIELABORAZIONE | Sa organizzare le conoscenze acquisite in modo autonomo |
| VALUTAZIONE | E' capace di valutazioni complete ed approfondite |
| METODO DI STUDIO | Puntuale, efficiente e propositivo |

Tab. A - TABELLA DEI LIVELLI DI PROFITTO

| Voto/10 | Punti/15 | Punti/30 | CONOSCENZE | COMPETENZE | CAPACITA' |
|---------|----------|----------|---|---|---|
| 1 | 1 | 1 - 3 | Nessuna | Nessuna | Nessuna |
| 2 | 2 - 3 | 4 - 6 | Non riesce ad orientarsi anche se guidato | Nessuna | |
| 3 | 4 - 5 | 7 - 9 | Frammentarie e gravemente lacunose | Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate | Nessuna |
| 4 | 6 - 7 | 10-14 | Lacunose e parziali | Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori | Compie sintesi scorrette |
| 5 | 8 - 9 | 15-19 | Limitate e superficiali | Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali | Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici |
| 6 | 10 | 20 | Complete ma non approfondite | Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza | Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici |
| 7 | 11 - 12 | 21-23 | Complete; se guidato sa approfondire | Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi complete e coerenti | Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile |
| 8 | 13 | 24-26 | Complete, con qualche approfondimento autonomo | Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo | Rielabora in modo corretto e completo |
| 9 | 14 | 27-29 | Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi | Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite, e individua correlazioni precise | Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo |
| 10 | 15 | 30 | Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale | Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato | Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse |

Tab.B -TABELLA DI CORRISPONDENZA ESITO PROVA E PUNTEGGIO

| Punteggio | | | Esito della prova |
|------------------|------------|------------|-----------------------------------|
| /35 | /15 | /10 | |
| 1-5 | 1 | 1 | <i>Nulla o del tutto negativa</i> |
| 6-10 | 2-3 | 2-2 ½ | <i>Gravemente insufficiente</i> |
| 11-15 | 4-6 | 3-4 | <i>insufficiente</i> |
| 16-21 | 7-9 | 4 ½-5 ½ | <i>Mediocre</i> |
| 22 | 10 | 6 | Sufficiente |
| 23-25 | 11-12 | 7 | <i>Discreto</i> |
| 26-28 | 13 | 8 | <i>Buono</i> |
| 29-32 | 14 | 9 | <i>Ottimo</i> |
| 33-35 | 15 | 10 | <i>Eccellente</i> |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A – B

| INDICATORI | PUNTEGGIO | | | | | |
|--|-----------|-----------|-----|---------|-----|---|
| Comprensione e utilizzo coerente dei materiali forniti | 1 – 2 | 2,5 – 3,5 | 4 | 4,5 – 5 | 5,5 | 6 |
| Correttezza e proprietà dell'uso della lingua italiana | 1 – 2 | 2,5 – 3,5 | 4 | 4,5 – 5 | 5,5 | 6 |
| Significatività delle argomentazioni | 0,5 | 1 | 1,5 | 2 | 2,5 | 3 |
| totale | | | | | | |

TIPOLOGIA C –D

| INDICATORI | PUNTEGGIO | | | | | |
|--|-----------|-----------|-----|---------|-----|---|
| Conoscenza dell'argomento | 1 – 2 | 2,5 – 3,5 | 4 | 4,5 – 5 | 5,5 | 6 |
| Correttezza e proprietà dell'uso della lingua italiana | 1 – 2 | 2,5 – 3,5 | 4 | 4,5 – 5 | 5,5 | 6 |
| Significatività delle argomentazioni | 0,5 | 1 | 1,5 | 2 | 2,5 | 3 |
| totale | | | | | | |

**GRIGLIA VALUTAZIONE II° PROVA
COSTRUZIONI**

| | Punti attribuiti | |
|---|-------------------------|-----|
| | Min | Max |
| Aderenza alla traccia | 0 | 2 |
| Precisione degli elaborati tecnici | 0 | 2 |
| Chiarezza e completezza degli elaborati tecnici | 0 | 4 |
| Approfondimento delle tematiche | 0 | 4 |
| Qualità del progetto | 0 | 3 |

TOTALE PUNTI.....15

NOME CANDIDATO.....

Terza prova: sarà assegnata a ciascuna risposta esatta una valutazione corrispondente a punti 0,50 per un totale di 15 punti per tutte le risposte esatte.

CONSIGLIO DI CLASSE

| <i>materia</i> | <i>docente</i> | <i>firma</i> |
|-------------------|------------------------|-----------------|
| Religione | Prof.ssa L.Torsello | <i>Torsello</i> |
| Italiano | Prof.ssa F. D'Andrea | |
| Storia | Prof.ssa F. D'Andrea | |
| Inglese | Prof.ssa A. Gasparini | |
| Matematica | Prof.ssa G. Possemato | |
| Estimo | Prof. M. Di Pillo | <i>Di Pillo</i> |
| Progettazione | Prof. M. Del Re | |
| Costruzioni | Prof. A. Rossetti | <i>Rossetti</i> |
| Impianti | Prof. N. Di Bartolomeo | |
| Topografia | Prof. G. Egizi | |
| Top. Ass. | Prof. U. Salvador | |
| Diritto | Prof.ssa C. De Ninis | |
| Educazione Fisica | Prof. A. Di Rosario | |

Pescara 16.05.2011

Il Dirigente Scolastico: Annateresa Rocchi

ALLEGATI:

Si allegano i testi delle prove d'esame simulate svolte durante l'anno scolastico 2010/2011, secondo il calendario indicato.